

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 9 Marzo 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
Nome del Prodotto CSM-3
Nome Chimico Miscela
No. CAS Miscela
EINECS No. Miscela
No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Usi Identificati Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici.
Usi Sconsigliati Sconosciute/i.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
Stroudley Road
Basingstoke
Hampshire
Regno Unito
RG24 8FW
Telefono +44 (0) 1256 462131
Fax +44 (0) 1256 471441
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** (00-1) 703-527-3887
CHEMTREC

Centri Antiveleni (h24) :

Bergamo – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”

Telefono: 800 83 300

Firenze – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica

Telefono: 055 794 7819

Foggia – Az. Ospedaliera Università di Foggia

Telefono: 0881 732 326

Milano – Ospedale Niguard Ca' Granda

Telefono: 02 661 01 029

Napoli – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”

Telefono: 081 747 2870

Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica

Telefono: 0382 244 44

Roma – Policlinico “A. Gemelli”

Telefono: 06 305 4343

Roma – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”

Telefono: 06 685 93 726

Roma – Policlinico “Umberto I”

Telefono: 06 499 78 000

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)** Flam. Aerosol 1; H222
Acute Tox. 4; H332
Aquatic Chronic 3; H412
- 2.2 Elementi dell'etichetta** Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 9 Marzo 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

Nome del Prodotto	CSM-3
I Pittogrammi di Pericolo	 
Le Avvertenze	Pericolo
Contiene:	Trans-Dichloroethylene
Le Indicazioni di Pericolo	H222: Aerosol altamente infiammabile. H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H332: Nocivo se inalato. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
I Consigli di Prudenza	P261: Evitare di respirare la aerosol. P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P312: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. P273: Non disperdere nell'ambiente.
ADD Elementi dell'etichetta	P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. P251: Recipiente sotto pressione - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Informazioni supplementari	Nessuno.
2.3 Altri pericoli	Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile.

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione del rischio
Trans-Dichloroethylene	> 90	156-60-5	205-860-2	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332 Aquatic Chronic 3; H412
Anidride carbonica	1- 10	124-38-9	204-696-9	Nessuno assegnato	Press. Gas (*); H280

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a

Contatto con la Pelle	riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Se insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica.
Contatto con gli Occhi	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste.
Ingestione	IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. Non provocare il vomito. Se insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Nocivo se inalato. L'ingestione può causare irritazione all'apparato gastrointestinale. Può causare stordimento.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	Trattamento sintomatico.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica. Tenere freddi i contenitori esposti al fuoco, spruzzandovi dell'acqua.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua. Non dirigere un flusso continuo di acqua o di schiuma verso una pozza calda in fiamme; potrebbero causarsi spruzzi che aumenterebbero l'intensità del fuoco.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Aerosol altamente infiammabile. La decomposizione termica provoca l'emissione di vapori tossici e corrosivi. Anidride carbonica, Monossido di carbonio, Fosgene e Acido cloridrico. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Contenitori sigillati, se troppo caldi, possono rompersi con esplosione.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Il vapore è più pesante dell'aria; prestare attenzione alle buche e agli spazi chiusi.
6.2 Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Assicurare un'adeguata protezione personale durante l'eliminazione di materiale versato. Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. NON adsorbire con segatura o altri adsorbenti combustibili. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori come rifiuti pericolosi. In presenza di sversamenti di modesta entità,

6.4 Riferimenti ad altre sezioni lasciar evaporare il materiale a condizione che vi sia una ventilazione adeguata. Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non utilizzare strumenti di scintille. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Recipiente sotto pressione - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Non riusare i contenitori vuoti. Conservare in luogo fresco. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Stabile in normali condizioni. Isolare da riduttori e infiammabili / combustibili in deposito materiali, ecc. Conservare lontano da: Ossidanti forti, Acidi e Alkali.

Temperatura di stoccaggio
Durata dello stoccaggio
Materiali incompatibili

7.3 Usi finali specifici Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Anidride carbonica	124-38-9	5000	9000	-	-	UE VLIEP
		5000	9000	-	-	LEP

Nota:
VLIEP: Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOELV).
LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009).

8.1.2 Valore limite biologico Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione
8.2.1 Controlli tecnici idonei Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Adoperare sistemi di ventilazione che non provochino scintille, equipaggiamenti a prova di esplosione approvati e sistemi elettrici effettivamente sicuri.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI) Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).



Protezione della pelle



Protezione respiratoria



Pericoli termici

Protezione delle mani: Normalmente non richiesto. Indossare guanti appropriati se è probabile il contatto prolungato con la pelle. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle. Il materiale raccomandato è: Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe.

Usare soltanto in luogo ben ventilato. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare l'inalazione di elevate concentrazioni di vapori.

Alte concentrazioni di : Indossare l'apparecchiatura di respirazione adatta. Il materiale raccomandato è: Auto apparecchi respiratori (DIN EN 137)

Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido incolore
Odore	Affilato, Duro
Soglia olfattiva	17 ppm
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	- 50 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	48 °C
Punto di infiammabilità	2 – 4 °C
Tasso di evaporazione	2.80
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	9.7 – 12.8 %
Tensione di vapore	Non determinato.
Densità di vapore	Non determinato.
Densità relativa	1.28 g/ml @ 20 °C
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua. 6.3 mg/ml @ 25 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non stabilito.
Temperatura di autoaccensione	Non stabilito.
Temperatura di decomposizione	Non stabilito.
Viscosità	Non stabilito.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Contenuto del composto organico volatile (%): 96

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Aerosol altamente infiammabile. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare di luce solare diretta. Non esporre a

- | | | |
|------|--|--|
| 10.5 | Materiali incompatibili | temperature superiori a 50°C/122°F. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi | Isolare da riduttori e infiammabili / combustibili in deposito materiali, ecc. Conservare lontano da: Ossidanti forti, Acidi e Alkali. La decomposizione termica provoca l'emissione di vapori tossici e corrosivi. Anidride carbonica, Monossido di carbonio, Fosgene e Acido cloridrico. |

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- | | | |
|------|---|--|
| 11.1 | Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele) | |
| | Tossicità acuta | |
| | Ingestione | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno. |
| | Inalazione | Acute Tox. 4; Nocivo se inalato. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 11 mg/l. |
| | Contatto con la Pelle | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno. |
| | Corrosione/irritazione cutanea | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Carcinogenicità | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità per la riproduzione | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Pericolo in caso di aspirazione | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| 11.2 | Altre informazioni | Nessuno. |

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- | | | |
|------|---|--|
| 12.1 | Tossicità | Aquatic Chronic 3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 >10 ≤ 100 mg/l (Pesci) |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità | Nessun dato per la miscela nel suo complesso. |
| 12.3 | Potenziale di bioaccumulo | Nessun dato per la miscela nel suo complesso. |
| 12.4 | Mobilità nel suolo | Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo (Altamente volatile. Può evaporare rapidamente.) |
| 12.5 | Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non classificato come PBT o vPvB. |
| 12.6 | Altri effetti avversi | Sconosciute/i. |

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- | | | |
|------|--|---|
| 13.1 | Metodi di trattamento dei rifiuti | Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali. I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto. Smaltire i rifiuti in un impianto di smaltimento dei rifiuti. |
| 13.2 | Informazioni supplementari | Non riusare i contenitori vuoti. Non forare o bruciare il contenitore, neppure dopo l'uso. |

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- | | | |
|------|-------------------|--|
| 14.1 | Numero ONU | ADR/RID / IMDG / IATA/ICAO
UN 1950 |
|------|-------------------|--|

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 9 Marzo 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

14.2	Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS, flammable
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	2
14.4	Gruppo d'imballaggio	Nessuno assegnato.
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino / Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8	Ulteriori informazioni	Il materiale raccomandato è: Strada/Ferrovia/Trasporto marittimo solo.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE	Spray è confezionato in conformità con Aerosol Dispenser Direttiva, Direttiva del Consiglio 75/324/CEE, come modificata. Inverted epsilon etichettatura '3' certifica la conformità.
	Sostanza(e) estremamente preoccupante	Nessuno.
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Nessuno.
15.1.2	Regolazioni nazionali	
	Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: 2
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Trans-Dichloroethylene (CAS# 156-60-5), e l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Anidride carbonica (CAS# 124-38-9).
Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Aerosol 1; H222	Secondo i requisiti di Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) 2.3.2.2
Acute Tox. 4; H332	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Aquatic Chronic 3; H412	Calcolo sommatorio

Leggenda

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)

DNEL: Derivati Livello Non Effetto

PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Le Indicazioni di Pericolo

H222: Aerosol altamente infiammabile.

H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H332: Nocivo se inalato.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Revisione: 2.1 Data: 9 Marzo 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.